

# San Fedele

I N C O N T R I



FONDAZIONE CULTURALE SAN FEDELE  
Piazza San Fedele, 4 - 20121 Milano  
[www.sanfedele.net](http://www.sanfedele.net)  
Copia omaggio

SETTEMBRE - OTTOBRE 2011  
anno 17 - numero 117

POSTE ITALIANE s.p.a. SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE - D.L. 353/2003 (CONV. IN L. 27/02/2004 N° 46) ART. 1, COMMA 1, DCB MILANO



## SAN FEDELE INCONTRI

registrazione del Tribunale  
di Milano n. 692  
del 23.12.1994

### REDAZIONE

P.zza an Fedele, 4 - Milano  
tel. 0286352231  
fax 0286352236  
incontri@sanfedele.net

### NUMERO 117

DIRETTORE RESPONSABILE  
Guido Bertagna S.I.

### REDAZIONE

Andrea Dall'Asta S.I.,  
Lino Dan S.I.,  
Antonio Pileggi S.I.,  
Giuseppe Zito S.I.,  
Andrea Lavagnini  
M. Chiara Cardini

### STAMPA

ÁNCORA ARTI GRAFICHE  
via B. Crespi, 30 - 20159  
MILANO

## sommario

pag. 2-4  
cinema

pag 4-6  
arte

pag 7-10  
musica

pag 11  
giovani coppie

pag 12-13  
premio giovani

pag 14-15  
libri e incontri

## Umanità cercasi, anche al cinema

Con il 39,18% delle preferenze degli abbonati aventi diritto al voto, il Premio San Fedele 2011 per il cinema viene assegnato a Giorgio Diritti, per *L'uomo che verrà*. Il regista bolognese, che aveva esordito nel 2005 con *Il vento fa il suo giro*, era stato presente in sala al momento della proiezione presso il nostro cineforum del suo ultimo film, che aveva colpito il pubblico per l'accurato lavoro di ricerca storica su una pagina così drammatica del nostro passato, quella riguardante la strage di Marzabotto.

Già durante il confronto con l'autore, il pubblico aveva manifestato apprezzamento per lo stile corale, tenue e non violento della narrazione come anche della fotografia, capace di rappresentare la naturalità della vita contadina, sconvolta dalla guerra, e di testimoniare i tragici eventi della seconda guerra mondiale da un punto di vista insolito, quello di chi quella storia atroce l'ha subita da comparsa. Aveva infine entusiasmato la capacità di comunicare un senso di speranza, proprio all'interno della pagina più nera della storia occidentale, riuscendo a rappresentare con poesia e quasi senso del sacro i valori della comunità di contadini emiliani, protagonisti del film. Con tutta probabilità Giorgio Diritti ritirerà il Premio il 29 settembre, in occasione dell'apertura della nuova stagione.

Secondo classificato, con il 32,3% delle preferenze, il film francese *Uomini di Dio*, in cui il regista Xavier Beauvois racconta gli ultimi mesi di vita dei sette monaci trappisti di Tibhirine, Algeria, uccisi nel 1996. Curioso che la parola "uomo", questa volta al plurale, compaia anche in questo secondo titolo, non molto distante, per numero di preferenze, dal vincitore. Curioso perchè il Premio San Fedele viene assegnato dal pubblico al film "che attua, con adeguati mezzi cinematografici, una comunicazione sincera ed efficace dei valori umani". Cosa abbia veramente valere nell'umano, chi sia autenticamente l'Uomo, sono domande che il nostro mondo si pone ormai quasi disperatamente, dopo aver perso le rigide sicurezze del passato e senza aver ancora trovato risposte soddisfacenti. Il pubblico del San Fedele indica di fatto una direzione con queste due preferenze cinematografiche, che tracciano un profilo piuttosto chiaro di umanità e di valori. Chi esercita

In copertina un fotogramma de UOMINI DI DIO di XAVIER BEAUVOIS



violenza mutila la propria umanità. Chi vuole affermare se stesso con la forza, di qualunque genere – militare, fisica, economica, istituzionale – sceglie di abdicare alla propria umanità. Chi, viceversa, si ritrova a essere vittima di violenza e oppressione, ma vive la propria condizione senza rispondere con la violenza alla violenza, rimanendo invece saldo nella propria libertà di coscienza, sceglie coi fatti di essere pienamente umano.

I protagonisti de *L'uomo che verrà*, come quelli di *Uomini di Dio*, sono testimoni di questo tipo di umanità, non meno del martire Fedele, che nel III secolo preferì morire piuttosto che abdicare alla propria libertà o rispondere con la violenza.

Il terzo film in classifica, *Departures*, di Yojiro Takita, pur molto apprezzato, si colloca a una distanza di quasi venti punti percentuali con il suo 12.93% dai due giganti di questa edizione del Premio.

La nuova stagione del cineforum riprenderà l'ultima settimana di settembre con *Il discorso del re*, pluripremiato agli Oscar. Il 13 ottobre Paola Randi interverrà a presentare la sua commedia *Into Paradiso*, mentre il cineforum del venerdì comincerà il 7 ottobre con *Il cigno nero*, di Darren Aronovski, primo appuntamento della rassegna CineSofia.

#### SF1

giovedì, ore 15.15 e 20.45

29/09/11 *Il discorso del re*, di T. Hopper

06/10/11 *Il cigno nero*, di D. Aronovski

13/10/11 *Into Paradiso*, di P. Randi\*

20/10/11 *Il grinta*, dei fratelli Cohen

27/10/11 *The Tree of Life*, di T. Malick

\* sarà presente la regista

#### SF2

martedì, ore 15.15 e 20.45

mercoledì, ore 15.15

27-28/09/2011 *Il discorso del re*, di T. Hopper

04-05/10/2011 *Non lasciarmi*, di M. Romanek

11-12/10/2011 *Into Paradiso*, di P. Randi

18-19/10/2011 *Il grinta*, dei fratelli Cohen

25-26/10/2011 *I ragazzi stanno bene*, di L. Cholodenko

#### SF3 Re-esistenze

venerdì, ore 20.45

07/10/11 *Il cigno nero*, di D. Aronovski\*

14/10/11 *Narciso nero*, di M. Powell

21/10/11 *Bronson*, di N. Winding Refn

\* parte del ciclo di CineSofia



## LEZIONI DI CINEMA

Parlare di un film è una necessità, un modo per approfondire la visione e calarsi in uno sguardo condiviso. Non c'è proiezione a San Fedele che non termini con un dibattito o una discussione, ma quali sono gli strumenti della riflessione cinematografica? Sempre più persone sentono il bisogno di approfondire il proprio sguardo, ottenere nuovi strumenti per interpretare un film.

San Fedele ha così deciso di organizzare un ciclo di lezioni di cinema volte ad acquisire nuovi strumenti di lettura. Scoprire gli autori nascosti di un film, analizzare le sequenze, conoscere quali sono i mestieri del cinema. Queste e altre tematiche verranno affrontate da Sarah Pesenti e Luca Sabbioni, la prima ricercatrice universitaria presso la Fondazione Museo del Cinema di Torino e il secondo insegnante di fotografia cinematografica alla Scuola Civica di Milano. Un percorso articolato in cinque incontri.

**Giovedì 13 ottobre 2011, ore 18.30**

## PARLARE DI CINEMA

Fini e strumenti della riflessione cinematografica

**Giovedì 10 novembre 2011, ore 18.30**

## LA GRAMMATICA DEL CINEMA

Breve storia del linguaggio cinematografico dalle origini ad oggi

**Giovedì 15 dicembre 2011, ore 18.30**

## RACCONTARE PER IMMAGINI

Il ruolo del direttore della fotografia nella costruzione della storia

**12 gennaio 2012, ore 18.30**

## IL SONORO

Oltre le parole: l'universo sonoro al servizio del racconto cinematografico

**9 febbraio 2012, ore 18.30**

## SCENOGRAFIE – TRUCCO – EFFETTI SPECIALI

Tecniche e tecnologie per la creazione di universi impossibili





con l'Est dell'Europa può comportare. Oggi, alcuni movimenti stanno cambiando il volto del Medio Oriente e del Nord Africa, dando vita alla cosiddetta "Primavera araba".

Dall'Egitto alla Tunisia, dalla Siria ai Paesi del Golfo, movimenti di protesta e di rivoluzione, se sembrano nati da problemi di carattere economico, fanno ora emergere una riflessione su un processo di democraticizzazione.

Il progetto fotografico di Loris Savino percorre i confini

dei paesi del sud del Mediterraneo, attraverso il racconto delle rivolte scoppiate il 25 gennaio al Cairo e prosegue sulle spiagge di Lampedusa, la Porta d'Europa, dopo aver incontrato in due mesi le popolazioni in rivolta di Tunisia e Libia.

Con le sue foto, Savino documenta un viaggio attraverso il Mediterraneo, la caotica esistenza di un popolo che, sconvolto dalla rivolta, si sposta per sopravvivere lungo i confini della sponda Sud del Mar Mediterraneo. Fino ad arrivare all'oggi, in cui sulle coste del Maghreb non si vedono militari, e nemmeno auto della polizia.

Le maglie di controllo sono più larghe, anche a causa dello sforzo che si concentra invece sui profughi alla linea di confine con la Libia. La "Primavera araba" continua...

**Mercoledì 5 ottobre 2011, ore 18.00**  
**Spazioaperto San Fedele**

**Loris Savino**

## **UN MARE IN RIVOLTA**

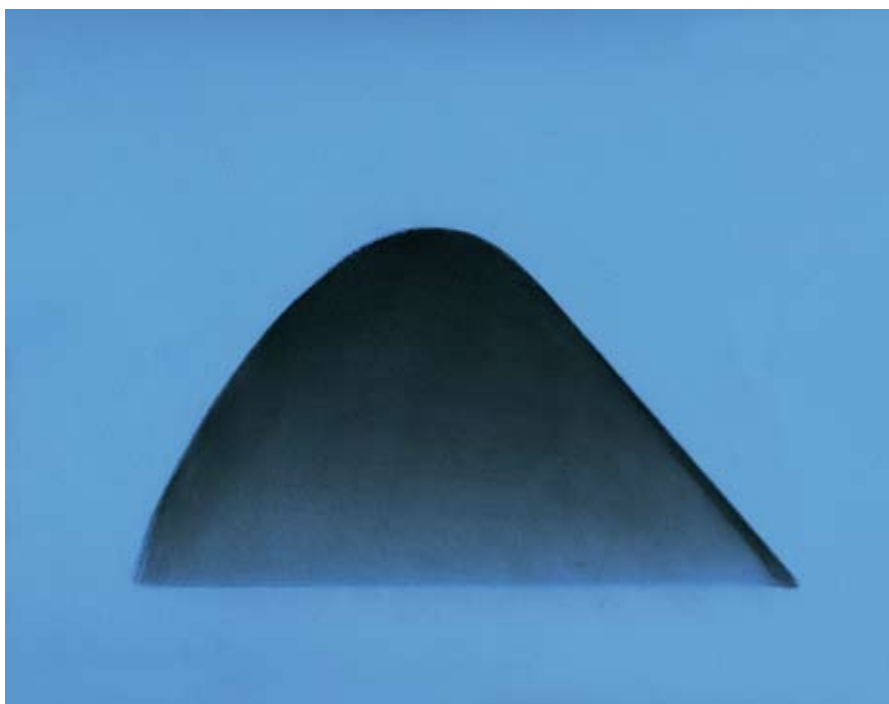
a cura di Gigliola Foschi e Andrea Dall'Asta S.I.

Introduce Enrico Casale. Redattore della rivista *Popoli*, segue le tematiche del non profit e le dinamiche politiche, sociali ed economiche del continente africano

Nel 1989 crolla improvvisamente il muro che separava le due parti d'Europa. In poco tempo, un ordine che si credeva immutabile suscita gioia ed entusiasmo, anche se lascia preoccupati per come affrontare i diversi problemi che un'integrazione



In questa pagina foto di LORIS SAVINO: in alto *Lampedusa*; in basso *Tritico*



confronto fra alcuni Evangelieri antichi, veri capolavori di area lombarda (saranno esposti una serie preziosa di Evangelieri manoscritti e miniati, dal Codex Sarzanensis all'Evangelionario di Busto, dagli esemplari custoditi in Ambrosiana all'Evangelionario Casola della Biblioteca Capitolare di Milano e per la prima volta in assoluto saranno presentati la Coperta di Teodolinda e la Pace di Chiavenna, l'Evangelionario di Ariberto e quello di Vercelli) e il nuovo Evangelionario ambrosiano

che il Cardinal Dionigi Tettamanzi ha voluto realizzare in dialogo con l'arte contemporanea,

**Palazzo Reale  
Galleria San Fedele,  
Chiesa di San Raffaele  
4 novembre - 22 dicembre 2011**

## Bozzetti per il nuovo Evangelionario ambrosiano

**Inaugurazione: 4 novembre ore 19.30**

In occasione dell'esposizione a Palazzo Reale del nuovo Evangelionario Ambrosiano dal titolo *La bellezza nella Parola*. Il nuovo evangelionario ambrosiano e capolavori antichi, in cui hanno collaborato artisti di livello internazionale come Nicola De Maria, Mimmo Paladino, Ettore Spalletti, Giovanni Chiaramonte e giovani artisti emergenti come Nicola Samori e Nicola Villa, la Galleria San Fedele presenta il lavoro svolto nella creazione di questo importante libro.

Se la mostra di Palazzo Reale, offerta gratuitamente al più ampio pubblico per il mese di ottobre, intende presentare un



In questa pagina: in alto ETTORE SPALLETTI *Monte*;  
in basso MIMMO PALADINO *Il giudizio universale*



l'esposizione della Galleria San Fedele mostra, infatti, la selezione di alcuni bozzetti, insieme a un'opera di carattere sacro che gli autori hanno realizzato espressamente per l'esposizione.

La manifestazione che vede nello stesso percorso Palazzo Reale e la Galleria San Fedele comprende anche la chiesa secentesca di San Raffaele, dove interverranno alcuni artisti che hanno partecipato alla realizzazione delle immagini, per esprimere il rapporto vitale con il culto e la liturgia. Si tratta, dunque, di un vero e proprio itinerario che da Palazzo Reale conduce alla chiesa di San Raffaele, per terminare presso la Galleria San Fedele.

Che cos'è un evangelario? È il libro dei Vangeli, che da due millenni segna in profondità la storia e la cultura dell'uomo e che viene utilizzato nella solenne lettura delle celebrazioni liturgiche. Nella tradizione della Chiesa ha sempre rivestito una straordinaria importanza. Già dal suo sorgere e con

capolavori inestimabili nel medioevo e nel primo rinascimento, il volume è diventato luogo simbolico dell'identità e missione della Chiesa. La scelta di percorrere la via della contemporaneità corrisponde al suo desiderio di incarnarsi nella cultura del proprio tempo.

Il progetto, curato da una Commissione coordinata da Don Umberto Bordoni (Don Norberto Valli, arch. Carlo Capponi, Don Domenico Sguaitamatti, p. Andrea Dall'Asta S.I., Francesco Tedeschi e Pierluigi Cerri per la parte grafica), si completerà infine con la consegna da parte del Cardinale Tettamanzi, del testo a stampa, che verrà donato a tutte le Parrocchie e alle più significative realtà pastorali dell'Arcidiocesi di Milano e del Rito ambrosiano.

Orario: 16,00 - 19,00 dal martedì al sabato (al mattino su richiesta)



In questa pagina: in alto NICOLA VILLA *La fuga in Egitto*;  
in basso NICOLA SAMORI *La genealogia di Gesù*



## NUOVA STAGIONE DI SAN FEDELE MUSICA

### Dialogo tra presente e passato, da Liszt alla musica elettronica alla musicazione di film muti

Riprendono le attività musicali a San Fedele l'otto settembre con un concerto straordinario del Festival MITO. In programma i quartetti di Arnold Schönberg, scritti all'inizio del Novecento, inizio dell'espressionismo musicale viennese. Seguiranno, tra settembre e ottobre, altri 7 concerti e una giornata di studi sul compositore tedesco H. Lachenmann, in collaborazione con Milano Musica.

Un inizio di stagione intenso che segue le linee di fondo di San Fedele: dialogo tra arte e fede, tra presente e passato, proposta di programmi che si presentano come veri itinerari di ascolto, che integrano tematiche di senso, collaborazione con i maggiori attori musicali milanesi. Il repertorio dei concerti è ampio, dal Rinascimento ai nostri giorni, con opere in creazione commissionate dal Centro Culturale San Fedele. Una novità di quest'anno consiste nell'integrazione di brani che utilizzano nuove tecnologie (elettronica, informatica e multimedia). Inoltre, tra febbraio e marzo del 2012 è prevista una rassegna di film muti degli anni Venti con accompagnamento musicale. Alcuni concerti presenteranno le partiture più innovative di Liszt, di cui ricorre il bicentenario della nascita. Altri concerti esploreranno il rapporto tra musica e poesia, attraverso le opere di Mario Luzi e James Joyce. Come l'anno scorso, diversi appuntamenti si

terranno di sabato alle ore 17. Tuttavia da ottobre oltre che in Chiesa anche in Auditorium.

Parteciperanno musicisti italiani (componenti dell'Orchestra della Scala, il Quartetto Prometeo in residenza a San Fedele, il Trio Magritte, le cantanti Viviana Gaudio e Marta Fumagalli, la pianista Emanuela Piemonti, gli organisti Gianluca Capuano, Francesco Catena e Massimo Borassi) e francesi (l'ensemble de 6 Voix Solistes).

**Giovedì 8 settembre ore 21.00**

**Auditorium San Fedele, entrata libera**

### Arnold Schönberg ispiratore di Kandinsky

Festival MITO, in collaborazione con la Fondazione Culturale San Fedele

Lorna Windsor, soprano

Alfonso Alberti, pianoforte

Quartetto di Cremona

Musiche di Schönberg, Quartetti per archi n. 1 e 2, Lieder op. 6 e op. 2

Il concerto propone l'esatto programma musicale che Kandinsky ascoltò nel gennaio 1911 a Monaco di Baviera. Fu il primo incontro del pittore con la musica di Schönberg, una musica che aveva appena compiuto il passo dalla tonalità all'atonalità e che suscitò nel pittore un grande entusiasmo e l'ispirazione del quadro "Impression III".

**Domenica 11 settembre ore 17.00**

**Chiesa di San Fedele, entrata libera**

### Milano Choral Academy

Ars Cantica Choir & Consort

Musiche di Mercadante, Bruckner, Liszt, Debussy, Ravel, Britten, Poulenc, Stravinsky

Milano Choral Academy è una scuola di formazione e di alta specializzazione per la coralità con la direzione artistica di Marco Berrini e la collaborazione di Ars Cantica. A conclusione dell'anno accademico gli allievi direttori di coro presenteranno alcune pagine importanti e poco





eseguite del repertorio corale con una particolare attenzione al Novecento.

**Sabato 24 settembre, ore 17.00**  
**Chiesa di San Fedele, ingresso libero**

### **Quartetto di ottoni con organo, Seicento italiano e sviluppi europei**

Quartetto di ottoni di Ble Brass  
 Mark Railean e Matteo Fagiani, trombe  
 Ermes Giussani e Renato Filisetti, tromboni  
 Francesco Catena, Organo  
 Musiche di Cesario Gussago, Giovanni Paolo Cima,  
 Tarquinio Merula, G. Gabriele, J.S. Bach, John  
 Stanley, H. Purcell

Concerto inaugurale di San Fedele Musica. Nella prima parte, alcune pagine rinascimentali delle scuole lombarda e veneziana, attente allo spazio e agli equilibri sonori in un sobrio contrappunto. Le composizioni di Gussago e Gabrieli sono per doppio coro. Nella seconda parte del programma, si passa alle forme musicali dominanti nell'era barocca: il corale, i canoni, la fantasia, il voluntary e il Tombeau.

**Sabato 1 ottobre, ore 17.00**  
**Auditorium San Fedele, ingresso libero**

### **Canto di speranza in un campo di prigionia**

Il Quartetto per la fine del tempo di Messiaen e una creazione di Vittorio Montalti  
 Trio Magritte

Francesco Senese, violino  
 Luca Franzetti, violoncello  
 Emanuela Piemonti, pianoforte  
 con Paolo Beltramini, clarinetto  
 Musiche di Olivier Messiaen e  
 Vittorio Montalti  
 In collaborazione con la  
 Fondazione Prometeo di Parma.  
 Uno dei capolavori musicali  
 del Novecento, il Quatuor pour  
 la fin du temps è stato scritto  
 da Messiaen in un campo di  
 concentramento della Slesia ed  
 eseguito per la prima volta in  
 un'ala del campo il 15 gennaio  
 1941 da Messiaen al pianoforte  
 ed altri tre musicisti assieme a lui  
 prigionieri. Nonostante la neve,

il freddo, le condizioni precarie degli strumenti, i 400 prigionieri spettatori seguirono il concerto come una rivelazione, con un'attenzione e una concentrazione che impressionarono Messiaen. Il Quartetto riprende alcuni passaggi del libro dell'Apocalisse e si sofferma sull'aspetto della cessazione del tempo con la venuta del Cristo glorioso. Introdurrà il concerto un'opera di musica elettronica, l'isola di Patmos, di Vittorio Montalti, realizzata presso la Fondazione Prometeo di Parma e commissionata dalla Fondazione Culturale San Fedele per i 70 anni della prima esecuzione del Quartetto di Messiaen.

**Sabato 8 ottobre, ore 13.00-18.00**  
**Auditorium San Fedele, ingresso libero**

### **Giornata di studi sul compositore Helmut Lachenmann**

Interverranno G. Borio, U. Mosch, M. Kaltenecker,  
 F. Della Seta, Pietro Cavallotti

Milano Musica, in collaborazione con la  
 Fondazione Culturale San Fedele

Alle ore 13.00 Proiezione del film "...dove non son  
 stato" di Bettina Ehrhardt, WDR (Germania, 2006)

Il Festival Milano Musica è quest'anno dedicato  
 al compositore tedesco Helmut Lachenmann  
 (1935), tra i più importanti della sua generazione.  
 Lachenmann ha affrontato nelle sue composizioni  
 e nei suoi scritti uno dei nodi cruciali della musica  
 come forma artistica: il suo radicamento nei  
 processi sociali e la sua capacità di agire come



fattore di trasformazione per l'esistenza.

**Sabato 15 ottobre, ore 17.00**  
**Chiesa di San Fedele, ingresso libero**  
**Recital organistico di Gianluca Capuano**

Musiche di G. Frescobaldi, Tarquinio Merula, D. Zipoli, J.S. Bach  
 Gianluca Capuano, organo

Gianluca Capuano è organista presso la Basilica di San Simpliciano ed è conosciuto per la sua poliedrica attività musicale. Ha fondato il gruppo vocale e strumentale Il canto di Orfeo con il quale si dedica ad un cosciente e critico approccio ai capolavori del Barocco musicale europeo. Per la rivista musicale Amadeus ha dedicato un CD alla figura di Giacomo Carissimi. Ha inciso un CD dedicato alle arie serie di Baldassarre Galuppi per la casa inglese Avie. Agli studi musicali Gianluca Capuano ha affiancato quelli classici; laureato in Filosofia Teoretica, si dedica alla ricerca, occupandosi in particolare di problemi di estetica musicale. Collabora con "Goldberg" e altre riviste internazionali.

**Lunedì 17 ottobre, ore 20.30**  
**Auditorium San Fedele, ingresso libero**  
**Musica e poesia, "Vola alta, parola!"**

Sette compositori italiani a confronto con i testi di Mario Luzi  
 Ensemble vocal de Six Voix Solistes  
 Ancuza Aprodu, pianoforte  
 Alain Goudard, direttore

Musiche di Luciano Berio, L. Antignani, A. Bellino, S. Bonilauri, A. Covello, F. Gardella, A. Magini, A. Solbiati

Originale concerto che associa la creazione musicale al lavoro poetico di Mario Luzi. Protagonista un ensemble francese di sei voci femminili con la partecipazione della pianista Ancuza Aprodu. Al centro del programma la creazione di un'opera di musica elettronica di Antonio Covello, su materiale poetico e fonico di Mario Luzi, commissionata dal Centro Culturale San Fedele.

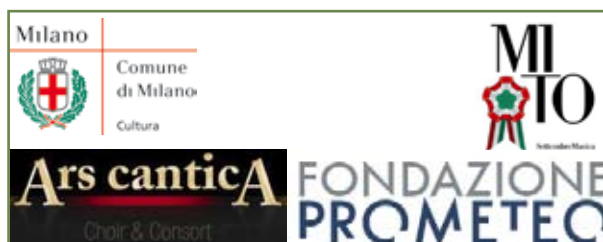
**Sabato 22 ottobre, ore 17.00**  
**Chiesa di San Fedele, ingresso libero**  
**Giorno anniversario di Franz Liszt**

Emanuela Piemonti, pianoforte  
 Francesco Catena, organo  
 Musiche dell'ultimo Liszt

Un concerto nel giorno di nascita di Franz Liszt (22 ottobre del 1811) con musiche poco note degli ultimi anni della sua produzione. Lo stile spoglio ed essenziale di questi brani preannuncia diversi aspetti di alcuni movimenti musicali degli ultimi 60 anni, in particolare l'interesse al suono, alla sospensione del tempo, allo spettro armonico. Al tempo stesso, il programma mette in evidenza l'importanza della fede nella produzione musicale di Liszt, una parte consistente della sua opera è legata a tematiche cristiane.

**Sabato 29 ottobre, ore 17.00**  
**Chiesa di San Fedele, ingresso libero**  
**La voce nel Seicento lombardo**

Viviana Gaudio, Soprano  
 Marta Fumagalli, Mezzosoprano  
 Massimo Borassi, Organo  
 Musiche di suor Claudia Francesca Rusca (1593 - 1676), Giovanni Legrenzi (1626 - 1690), Michel'Angelo Grancini (1605-1669)





## QUALE COPPIA?

Da quel giorno la colomba e il pinguino sono inseparabili.

Certo ogni tanto qualche animale sostiene che le cose non devono andare così.

I due serpenti a sonagli, in particolare, continuano a dire che Dio non avrebbe mai ammesso un'unione simile.

Ma la colomba e il pinguino non ci badano, perché hanno trovato il vero amore.

*Hub U. - M hle J. L'arca parte alle otto  
Rizzoli - Milano 2010*

**Giovedì 20 Ottobre 2011 ore 21**

## Coppia oggi Variazioni sul tema

Dott. Mauro Magatti

Preside facoltà di sociologia  
Università Cattolica - Milano

Dott.ssa Chiara Giaccardi

Docente di sociologia e antropologia dei media  
Università Cattolica - Milano

**Giovedì 17 Novembre 2011 ore 21**

## Il femminile - il maschile in relazione

Dott.ssa Paola Bassani

Psicologa - Psicoterapeuta

**Giovedì 15 Dicembre 2011 ore 21**

## La casa di Nazareth- Storie di incontri

Dott.ssa Teresa Ciccolini

Gruppo Promozione Donna

Insegnante - Studiosa del mondo biblico

**Giovedì 19 Gennaio 2012 ore 21**

## Genitori in bilico tra ansie e certezze.

Dott. Alberto Pellai

Medico psicoterapeuta dell'età evolutiva  
Ricercatore - Università. Degli Studi - Milano

**Giovedì 16 Febbraio 2012 ore 21**

## Uniti nella diversità

Prof. Salvatore Natoli

Docente di filosofia teoretica  
Università Bicocca - Milano

**Giovedì 15 Marzo 2012 ore 21**

## Alle radici della storia familiare. La famiglia di origine vincolo e risorsa

Dott.ssa Costanza Marzotto

Mediatrice familiare

Collaboratrice Centro studi e ricerche sulla famiglia  
Università Cattolica - Milano

**Giovedì 19 Aprile 2012 ore 21**

## Il matrimonio sulle spalle del figlio. Insieme perché genitori.

Dott. Andrea Gazziero

Dott.ssa Stefania Capelli

Psicoterapeuti sistemico familiari

**Giovedì 17 Maggio 2012 ore 21**

## Il conflitto come forma relazionale di intimità: saperlo gestire per non farsi male!

Dott. Daniele Novara

Pedagogista - Direttore Centro psicopedagogico  
Per la pace e la gestione dei conflitti - Piacenza

## PREMIO SAN FEDELE GIOVANI ARTISTI

### E quindi uscimmo a riveder le stelle-Il viaggio



Dopo il primo anno dell'edizione triennale, il Premio San Fedele riprende con la nuova selezione dei giovani artisti 2011/2012, con i compositori che hanno superato la selezione del primo anno e con il nuovo premio Nicolò Castiglioni e con il filmmaker che durante il prossimo anno si impegnerà alla produzione del film. L'anno passato ci siamo soprattutto soffermati sul tema del "dove sono". Quest'anno rifletteremo sul tema del viaggio. Per raggiungere le stelle, quale viaggio sono invitato a compiere nella mia vita?

Rivedere le stelle: è un invito a ricercare la luce, l'assoluto, una verità che possa dare senso alle cose, al mondo che ci circonda. Tuttavia, occorre mettersi in ricerca, percorrere un cammino. Di fatto, che lo vogliamo o meno, siamo continuamente in movimento. La natura, il nostro corpo, tutto sembra mutare

in un incessante dinamismo. Pantarei, diceva Eraclito, nella consapevolezza che tutto passa, tutto scorre. Il tempo non può essere fermato. La coscienza umana è abitata dalla consapevolezza che la vita è un viaggio, un percorso, un pellegrinaggio. Tutti i grandi personaggi della storia avvertono l'urgenza di intraprendere un cammino. È sufficiente pensare ai grandi "viaggiatori" del passato come Abramo, Ulisse, Enea... Anche Gesù non si ferma mai. D'altronde, il Figlio dell'uomo non è forse colui che non ha un sasso su cui posare il capo?

L'uomo ha sempre guardato alle stelle, al cielo come meta del proprio desiderio. Di fatto, "desiderare" significa etimologicamente "smettere di guardare alle stelle" e di conseguenza sentirne la mancanza. Le stelle sono punti di riferimento essenziale per ogni uomo, se è vero che il navigatore che guarda alle stelle per orientarsi in un mare indifferenziato è il simbolo stesso dell'uomo alla ricerca di un porto sicuro, di un approdo. Per Dante, desiderare vuole dire avere nostalgia delle stelle, in quanto vero oggetto del desiderio, termine ultimo delle nostre azioni. Nella Divina Commedia pone significativamente

la parola “stelle” alla fine di ogni cantica. Tuttavia, se nell’Inferno e nel Purgatorio lo stelle sono l’oggetto verso il quale si solleva il suo sguardo, nel Paradiso le stelle sono l’oggetto dell’azione di Dio: “l’amor che move il sol e le altre stelle”. Il desiderio implica un movimento, una tensione che spinge verso un luogo e un tempo originari, verso la nostra origine celeste (non veniamo forse dalle stelle?), da cui trae origine e senso ogni aspetto della realtà.

Andrea Dall’Asta S.I.  
Direttore Galleria San Fedele



## PREMIO NICCOLO’ CASTIGLIONI PER GIOVANI COMPOSITORI

Attraverso il Premio Castiglioni, la Fondazione Culturale San Fedele, in collaborazione con le Edizioni Suvini Zerboni, intende promuovere la produzione di nuove opere musicali di qualità scritte nel contesto di un articolato percorso annuale con momenti di riflessione e laboratori creativi. Lo scopo è di offrire ai giovani partecipanti un’esperienza professionale per realizzare nuove opere eseguite in un concerto partendo da una tematica proposta dal Premio. Nel corso dell’anno i candidati saranno accompagnati da compositori affermati e dal Trio Magritte.

Dopo la presentazione generale del Premio il 7 ottobre alle ore 18,00, si terranno quattro incontri formativi aperti al pubblico per quattro sabati. Dalle 10,30 alle 13,00 si svolgerà nella Galleria San Fedele la parte comune ai settori del Premio, quattro conferenze sul tema dell’anno: il viaggio. Dalle 15,00 alle 18,30, i settori si separeranno per la presentazione delle opere dei candidati davanti al pubblico e ai visiting professor che, per il settore arte saranno Manuela Gandini, Francesco Tedeschi e Roberto Diodato, mentre per la musica saranno Stefano Gervasoni, Alessandro Solbiati, Helmut Lachenmann, Johannes Schoellhorn e Ivan Fedele.

## CONFERENZE APERTE AL PUBBLICO SULLA TEMATICA DEL VIAGGIO

Galleria San Fedele  
venerdì 7 ottobre, ore 18,00  
**presentazione del Premio  
Artivisive San Fedele**

sabato 8 ottobre, dalle ore 10,30  
**incontro con Silvano PETROSINO,**  
docente di Semiotica all’Università Cattolica di  
Milano

sabato 5 novembre ore 10,30  
**incontro con Bartolomeo SORGE  
S.I.,** teologo e politologo italiano, esperto di  
dottrina sociale della Chiesa

sabato 19 novembre ore 10,30  
**incontro con Francesco ERBANI,**  
giornalista del quotidiano La Repubblica

sabato 3 dicembre ore 10,30  
**incontro con Jean-Pierre SONNET  
S.I.,** biblista, professore della Pontificia  
Università Gregoriana

si ringrazia:



**LABORATORIO DI SCRITTURA E NARRAZIONE**

**L'autobiografia come cura di sé**

**10 ottobre – 18 ottobre – 24 ottobre – 21 novembre 2011 dalle 15,00 alle 18.00**

Dal 10 ottobre condurremo la prima edizione del laboratorio di scrittura presso il Centro Culturale San Fedele. Il corso, della durata di tre ore settimanali, intende offrire nuovi strumenti di conoscenza attraverso l'uso della scrittura, in particolare si vuole

SONIA SCARPANTE



Conoscersi per curarsi



aiutare a superare la paura dell'imprevedibilità che di norma accompagna il percorso della scrittura come conoscenza di sé. Attraverso il percorso terapeutico si cercherà di entrare nelle emozioni per farne un punto di forza e di sostegno. Il percorso verterà su microscritture legate all'infanzia, all'adolescenza, all'adulità.

La scrittura autobiografica è quindi intesa come memoria e come cura delle affettività malate.

Il corso è aperto a chi desidera conoscersi a fondo attraverso tematiche come la sofferenza, la maturità, la riconciliazione con se stessi.

Per dare la propria adesione scrivere a:

Centro Culturale San Fedele  
Piazza San Fedele 4  
20121 Milano  
sonia.scarpante@fastwebnet.it  
mariabrunapomarici@me.com

Confermare la presenza tramite la Fondazione o il nostro indirizzo di posta.

**Galleria San Fedele**

**lunedì 10 ottobre, ore 18.15**

**Presentazione del libro di Mario Portanova, Giampiero Rossi e Franco Stefanoni**

**MAFIA A MILANO**  
**sessant'anni di affari e delitti**

(Melampo editore, Milano 2011)

Oltre agli autori intervengono:  
Gaetano Liguori, musicista e compositore  
Gianni Barbacetto, giornalista e scrittore



La mafia al nord non esiste, dicono. Chi nega, chi minimizza, chi ostenta stupore di fronte alle indagini che svelano densi intrecci tra criminalità, mondo degli affari e amministratori pubblici. Eppure a Milano e in Lombardia la mafia c'è, ben radicata da oltre mezzo secolo: i pionieri della

'ndrangheta e di Cosa nostra arrivarono negli anni Cinquanta; seguirono gli uomini della camorra e della Sacra corona unita. Da allora ne hanno fatta di strada. Mafia a Milano racconta una storia di successo, di arricchimento, di emancipazione. La stagione dei sequestri di persona, la finanza nera di Sindona e Calvi, l'arresto di Liggio, i colletti bianchi del narcotraffico che facevano riferimento allo «stalliere» di Berlusconi e Dell'Utri, i quartieri di periferia controllati e militarizzati.

Fino ai grandi processi degli anni Novanta, conclusi con la condanna di centinaia di boss e soldati ormai naturalizzati nel cuore del nord. Nel nuovo millennio, le cosche dettano legge nei cantieri, accumulano enormi patrimoni immobiliari, guidano holding familiari. Complice il silenzio che li circonda, i clan trapiantati a Milano e dintorni si sono riorganizzati e rafforzati. Per dare l'assalto

all'economia e alla politica.

Mario Portanova lavora per l'Espresso, il Fatto Quotidiano, Wired, Altreconomia. Ha realizzato reportage sulla mafia nel nord Italia per Blunotte e Presadiretta (Raitre) e Falò (Tv Svizzera italiana). Giampiero Rossi è caporedattore del settimanale A. Franco Stefanoni lavora al settimanale il Mondo. Insieme hanno iniziato l'attività giornalistica nei primi anni Novanta scrivendo inchieste sulla criminalità organizzata per il mensile Società civile.



Galleria San Fedele

lunedì 3 ottobre, ore 18,15

presentazione del cd

**NOI CREDEVAMO (E CREDIAMO ANCORA)**

Gaetano Liguori Idea trio

prodotto da Gaetano Liguori per la "Bull Records"

interverranno:

Gaetano Liguori, musicista e compositore  
Guido Michelone, giornalista e critico musicale

Il confronto con il passato è spesso motivo di slancio o di forte aggancio con il presente. Un nastro magnetico con una registrazione del '72 rivive grazie ad un accostamento musicale di

oggi. Gaetano Liguori, pianista jazz è attivo da allora con decine di dischi. Ha lavorato con i migliori talenti del jazz: Massimo Urbani, Enrico Rava, Guido Mazzon, Carlo Actis Dato, Paul Rutherford, il padre Lino, Martin Mayes, Andrew Cyrille e vanta partecipazioni a seminari e laboratori jazz con Steve Lacy, Roswell Rudd, Don Cherry e Lester Bowie per citare i più noti. La musica visionaria contenuta in questo doppio cd offre citazioni e frammenti da "Bella Ciao", "El Pueblo Unido Jamas Sera Vencido", dal "El Quinto Regimiento" a "Hasta Siempre Comandante".

Auditorium San Fedele

Giovedì 3 novembre, ore 18.30

**SAN CARLO BORROMEIO.**

**GIORNALE DI VIAGGIO. MILANO  
1565-1584**

Un film di Fabiola Giancotti

Presentazione del video  
documentario su San  
Carlo Borromeo.

Ispirato al libro di  
Fabiola Giancotti, Per  
ragioni di salute. San  
Carlo Borromeo nel  
quarto centenario della  
canonizzazione.



L'itinerario intellettuale  
di san Carlo Borromeo,  
la sua lingua, i suoi interventi, il suo approccio  
pragmatico a ciascuno dettaglio della vita, ne  
fanno un intellettuale moderno, che va oltre  
ogni muro e oltre ogni territorio.

Saranno presenti Fabiola Giancotti e mons.  
Franco Buzzi.

**CANONE  
GRATIS  
PER UN ANNO!**  
Promozione valida  
fino al 30 settembre 2011

Con le nostre carte prelevi i contanti e paghi i tuoi acquisti in modo veloce, comodo e sicuro. **Richiedile subito!**



#### **Cart@perta gold**

La carta per i tuoi acquisti su internet.

Cart@perta gold è la carta prepagata internazionale facile da usare e ricaricare. Ideale per gli acquisti su internet, non richiede un conto corrente d'apoggio.



#### **Bancomat Internazionale V PAY**

La carta per l'Italia e per l'Europa.

Bancomat Internazionale V PAY, la nuova carta di prelievo e pagamento europea, è l'alternativa ideale al contante per le spese di ogni giorno. Garantisce la massima sicurezza per tutte le transazioni grazie alla tecnologia "Chip&PIN".



#### **CartaSi Classic Visa**

La carta che ti segue ovunque.

CartaSi Classic è la carta di credito personale accettata in milioni di punti vendita in tutto il mondo grazie al circuito Visa. È semplice da usare e ricca di servizi gratuiti.

E se sei titolare di Conto Armonia scopri quale di queste carte ha il canone **gratis per sempre**.  
Per informazioni [www.creval.it](http://www.creval.it)